Temperatura di ieri min. 22,1 - max. 27,3

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 19 alle 21

ANCHE PER LA NOSTRA PROVINCIA

Perchè è necessaria una legge speciale

L'attuale bilancio presenta un deficit di oltre un miliardo — Compiti esorbitanti e povertà di mezzi

Oggi alle 17 si riunisce in Palazzo Valentini il Consiglio provinciale per discutere le dichiarazioni programmatiche della Giunta, di cui diamo l'ultima parte. Altri stralci sono stati pubblicati nei numeri 193, 195 e 196.

Per apprestare mezzi finanziari idonei a fronteggiare il fabbisogno occorrente per risanare la situazione deficitaria del bilancio (un miliardo e 16 milioni) e per la realizzazione dell'iniziative di pubblico interesse che la Giunta ed il Consiglio Provinciale promuoveranno, appare necessario ed urgente un intervento dello Stato attraverso la concessione di contributi finanziari straordinari e la emanazione di opportune norme intese ad agevolare, con adeguate provvidenze, i complessi compiti che sono demandati alla Amministrazione Provinciale di Roma.

Il Governo con uno schema di disegno di legge presentato al Senato nella seduta del 4 aprile u.s. ha elaborato una serie di provvidenze a favore del Comune di Roma intese a soddisfare alle particolari esigenze di carattere economico della Amministrazione Capitolina in relazione alla singolare posizione di Roma, città sede della Capitale della Repubblica e centro della Cristianità.

Ebbene, la situazione della Provincia di Roma nei riguardi degli oneri del tutto peculiari e di particolare natura non è differente da quella del Comune di Roma. Anzi se un raffronto è consentito di fare si rileva che la situazione della Provincia è molto più grave di quella del Comune. Al riguardo basti considerare gli oneri che gravano sul bilancio provinciale per l'assistenza agli infermi di mente, ai minorati psichici, all'infanzia illegittima, a quella abbandonata ed esposta all'abbandono ecc. in dipendenza della speciale posizione della nostra Provincia che ha per capitale Roma, centro di confluenza di tutti i comuni di Italia, con un movimento demografico rilevante, per cui la popolazione degli assistibili è, per spiegabili ragioni, elevatissima e determina spese ingenti, oneri incompatibili con i normali mezzi finanziari di cui l'Amministrazione Provinciale può disporre.

Vanno considerati inoltre i gravosi oneri che incombono alla Amministrazione Provinciale, per la sua particolare caratteristica di *zona di largo movimento* turistico, per quanto riguarda la manutenzione e sistemazione della vasta rete stradale, la quale si sviluppa in zone, come quelle dei Castelli e come quelle periferiche di Roma e di collegamento con le grandi arterie nazionali di traffico, onde necessita una continua costante cura per conservare alla viabilità provinciale l'efficienza necessaria e dare ad essa sviluppi adeguati.

Da questi sommari accenni si rileva come le stesse ragioni che militano a favore di provvidenze speciali per il Comune di Roma giustificano doverosi interventi a favore della Amministrazione Provinciale.

E' pertato intendimento della Giunta di sollecitare dal Consiglio Provinciale uno studio per la elaborazione di opportuni articoli aggiuntivi al disegno di legge governativo avanti ricordato che trovasi all'esame del Senato per inserire nel disegno stesso adeguate provvidenze a favore della Provincia in analogia a quanto viene fatto per il Comune.

Al riguardo è nostro intendimento altresì di invocare la collaborazione dei rappresentanti politici del Lazio di tutte le correnti politiche facenti parte della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica affidando ad essi il patrocinio delle proposte aggiuntive che, d'accordo con loro, il Consiglio Provinciale formulerà.

La Giunta Provinciale predisporrà la necessaria organizzazione per mettere in grado la nostra Provincia di assolvere alle funzioni che, in virtù del disegno di legge presentato dal Governo nella seduta del 13 maggio u.s. alla Camera dei Deputati saranno attribuite alla Provincia in attuazione dei principi sanciti nella Costituzione ed in ordine alla competenza di funzioni statali di interesse esclusivamente locale demandati allo Ente Provincia e per l'attuazione del decentramento amministrativo.

In questo campo invocheremo che le funzioni in parola vengano conferite alla nostra Provincia ed alle consorelle d'Italia non sotto forma di una delega condizionata da parte dello Stato, ma come vera e propria *attribuzione* in piena autonomia ed in armonia con le norme precettive della Costituzione.

Premurosa attività sarà anche svolta per predisporre l'assolvimento dei compiti nuovi che presto dovranno essere affidati alla Provincia in attuazione della creazione dell'Ente Regione, sia per quanto attiene alle funzioni nuove che verranno assunte dalla Provincia stessa, sia per quanto riguarda le *funzioni delegate* ad essa dalla Regione secondo il disegno di legge sull'ordinamento degli Organi regionali che già trovasi allo esame delle Assemblee Legislative

IL RAPPORTO DI NANNUZZI AI DIRIGENTI DELLE SEZIONI COMUNISTE

Il mese della stampa dovrà suscitare una grande campagna in difesa delle libertà

Le cellule dovranno svolgere l'attività più importante: quella capillare di propaganda, diffusione e raccolta di fondi - Il calendario delle manifestazioni

La Federazione comunista romana — prima fra le consorelle di tutta Italia — è da ieri al lavoro per il Mese della Stampa comunista. L'attività è stata ufficialmente aperta con il rapporto politico che il compagno Otello Nannuzzi, *vice segretario della Federazione*, ha tenuto ai dirigenti delle sezioni e dei gruppi « Amici » nel salone Ostiense in Via Giacomo Bove.

Lotta per la pace

Nel suo rapporto, il compagno Nannuzzi ha tenuto a sottolineare l'originalità del « Mese » che sta per aprirsi nei confronti di quelli degli anni trascorsi. Quest'anno — ha detto infatti l'oratore — il « Mese » dovrà formare un grande schieramento di opinione pubblica e dovrà costituire una vera e propria campagna politica di massa in difesa delle libertà democratiche, prima fra tutte quella della libertà di stampa, per impedire la fascistizzazione dell'apparato statale, per aumentare la vigilanza contro il provocatori di guerra

Su questi obiettivi che deve proporsi di raggiungere il « Mese », il compagno Nannuzzi ha così proseguito: « L'aggravato pericolo di guerra e la totale subordinazione del governo democristiano alla volontà dei gruppi aggressivi imperialistici fanno sì che nel nostro Paese le forze reazionarie, rappresentate dal governo, tentino di soffocare la volontà popolare di pace e di progresso e di realizzare la partecipazione dell'Italia alla progettata terza guerra mondiale. Per poter far questo — di fronte alla evidente diminuzione di prestigio fra le masse, quale risulta dai risultati elettorali — la D. C. vorrebbe giungere ad una sostanziale trasformazione dell'attuale regime politico, preparando leggi repressive del movimento democratico e di limitazione alle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica

Consapevole che un malcontento sempre più grande si manifesta nella nazione per effetto della sua politica di fame e di preparazione alla guerra, il governo democristiano non esita a cercare perfino l'accordo con le forze del vecchio fascismo e con gli esponenti della monarchia.

Questo è il significato reale delle manovre fra i partiti in vista delle prossime elezioni e dei progetti di legge scellerate di cui vorrebbe imporre al Parlamento l'approvazione: legge "polivalente", legge "antisindacale", legge "antisabotaggio", "difesa civile", legge contro la libertà di stampa ».

Il compagno Nannuzzi

Il nostro compito è quindi quello di portare la nostra voce e la nostra stampa in ogni luogo. Dobbiamo far comprendere che le minacce alla libertà non colpiscono solo i comunisti o i lavoratori, ma tutti i cittadini, i quali non avrebbero più alcuna garanzia effettiva se divenisse impossibile denunciare apertamente gli intenti reazionari del governo, i soprusi, gli scandali.

Per ottenere questi risultati, lo *obbiettivo politico più importante* da realizzare è quello di far sì che ogni cellula abbia la propria autonoma attività di propaganda, le proprie iniziative, in modo da raggiungere — nelle strade o sul posto di lavoro — il più grande numero possibile di cittadini e di donne.

Il « Mese della Stampa » — ha sottolineato Nannuzzi — deve insomma esser condotto quest'anno in modo capillare così come è stata condotta la campagna elettorale: solo così, in occasione delle feste, delle gite, della diffusione, della raccolta dei fondi ecc., potrà essere politicamente toccato il cittadino qualunque, l'uomo della strada che più è soggetto alla pressione avversaria e all'orientamento della sua stampa

Il nutrito programma

Il compagno Nannuzzi ha infine annunciato il programma delle iniziative:

7 settembre: apertura ufficiale del « Mese » al Teatro Adriano. Diffusione straordinaria dell'Unità con obiettivo 60 mila copie.

8 settembre: partecipazione ufficiale alle celebrazioni del non anniversario dell'inizio dell'epopea partigiana. Giornata speciale della FGCI.

11 settembre: convegno provinciale degli « Amici dell'Unità ». Giornata speciale delle donne.

13 e 14 settembre: partecipazione alla festa e al congresso nazionali degli « Amici ».

20 settembre: partecipazione ufficiale alle celebrazioni della breccia di Porta Pia.

21 settembre: festa provinciale dell'Unità. Diffusione straordinaria con obiettivo 60 mila copie.

28 settembre: chiusura delle manifestazioni di quartiere. Diffusione straordinaria con obiettivo 65 mila copie.

DURANTE IL VIOLENTO TEMPORALE DI IERI

Incenerito dal fulmine un contadino che si era rifugiato sotto un albero

Fienili incendiati — Crolli di muri e soffitti — Alcuni allagamenti in vari quartieri — Interrotta la telefonica con la Sardegna

Durante il violento temporale, scatenatosi ieri mattina verso le 8,30 *sulla città e sulle località più vicine*, un contadino è rimasto ucciso dal fulmine, che lo ha incenerito ai piedi di un albero, dove il poveretto aveva cercato riparo dalla pioggia.

La vittima è il contadino Guido *Bozzoli, di 49 anni, abitante al Centro* agricolo 14 di Maccarese. Il Bozzoli, sorpreso dal temporale mentre lavorava nei campi, si rifugiava sotto un albero, attendendo che la violenza degli elementi scemasse, per potersi recare nella sua abitazione. Ma proprio mentre stava per lasciare il suo riparo, verso le 9,25, quando la pioggia aveva diminuito di intensità, accadeva la sciagura: una scarica elettrica si abbatteva sull'albero sotto il quale si trovava il contadino, che, colpito dalla folgore, decedeva all'istante.

Una pioggerella sottile e persistente ha continuato a cadere sulla salma dello sventurato, che soltanto dopo qualche tempo è stata scoperta da alcuni contadini. Dopo le constatazioni di legge, il corpo del povero Bozzoli è stato rimosso e trasportato all'Obitorio. La disgrazia ha destato profonda commozione tra i contadini del sobborgo.

Altri incidenti, che fortunatamente non hanno avuto tragiche conseguenze, sono stati provocati dal temporale di ieri. Tra gli altri va segnalato il crollo di alcune parti d'un soffitto, provocato da infiltrazioni di *acqua, nell'appartamento* al quarto piano, scala B, dello stabile di via della Chiesa Nuova 11. Nell'alloggio si trovava la signora Giovanna Belzarani, la quale, investita dal calcinacci, ha riportato ferite, fortunatamente di lieve entità, ad un braccio e ad una spalla, per cui ha dovuto farsi medicare all'ospedale di S. Spirito. Sempre per infiltrazioni d'acqua, un altro muro è crollato, verso le 10, all'interno 2 dello stabile di via degli Specchi 3. Gli inquilini non si trovavano però nell'appartamento, per cui non si lamentano incidenti. I danni non sono di grande rilievo.

I Vigili del Fuoco, sono dovuti accorrere inoltre in varie zone della città, dove si erano verificati allagamenti negli scantinati o per le strade, a causa dell'ostruzione dei tombini di scarico

Chiamate sono giunte anche da Torpignotta, sulla Laurentina, e alla tenuta Vaselli di Monte di Leva, dove i pompieri sono accorsi per domare alcuni incendi, provocati da fulmini, che hanno distrutto alcuni fienili. Le fiamme sono state in breve domate.

Infine, a causa di un fulmine caduto sulla centrale telefonica di Cagliari, da ieri le comunicazioni fra l'isola e il continente sono interrotte.

Ucciso nello sbandamento di un camioncino

In un incidente stradale ha perduto ieri la vita il trentasettenne Pietro Costantini, da Montecompatri. La disgrazia è accaduta sulla via Casilina, nei pressi della borgata Finocchio, verso le 10,30 del mattino, mentre imperversava il temporale. Il Costantini viaggiava, insieme con tale Lorenzo Corsi, di 25 anni, su un camioncino, che, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, improvvisamente slittava, ribaltandosi.

Soccorsi da automobilisti di passaggio, i due feriti venivano trasportati all'ospedale di S. Giovanni. Qui, mentre il Corsi veniva medicato soltanto di lievi contusioni e giudicato guaribile in pochi giorni, il Costantini rimaneva ricoverato in osservazione, poichè le ferite riportate apparivano di estrema gravità. Verso le 15 il poveretto purtroppo decedeva

Derubato il direttore di « Villa Santa Maria »

Il prof. Vincenzo Mazzetti, abitante al viale Parioli 97, direttore della Clinica Ostetrica « Villa S. Maria », sita in via di Villa Patrizi 8, ha denunciato di esser stato derubato di una cassetta contenente 300 mila lire e un assegno di 106 mila lire, emesso dalla Banca del Lavoro. La cassetta è stata sottratta ieri notte da ignoti ladri, i quali sono penetrati nell'ufficio del professore, *alla Clinica, ed hanno forzato* un cassetto della sua scrivania.

Un romano scomparso da giovedì a Chicago

Giunge notizia da Chicago che alla polizia di quella città è stata denunciata la misteriosa scomparsa di un italiano ivi residente: Vittorio Ferrari da Roma, di 42 anni, di cui mancano notizie da giovedì scorso. Il Ferrari era in procinto di partire in aereo per Los Angeles, ma non si era più presentato all'aeroporto.

IERI IN PREFETTURA

Delegazioni di donne chiedono le colonie

Una numerosa delegazione di mamme della borgata di Trullo si è recata ieri in Prefettura ed ha consegnato una petizione firmata da 500 mamme della popolosa borgata.

Le mamme della borgata del Trullo esprimono in esso la loro energica protesta per l'inumana azione compiuta dalla Prefettura ed insistono perchè siano presi quei provvedimenti che per le autorità sono doverosi. Se le autorità governative non concedono fondi all'INCA e all'UDI, dovrebbero almeno provvedere ad assistere i bambini che con questo atto di parte sono stati esclusi da ogni beneficio.

Sempre ieri mattina delegazioni di mamme accompagnate dalle responsabili dei circoli UDI di Portuense, Tra-tevere, S. Basilio Magliana, Villa Chigi, Tre Cancelli, Ponte Salario si sono recate in Prefettura per consegnare i *nominativi di bambini* da inviare alle colonie estive. Nominativi che sono stati raccolti in quelle località.

La Prefettura ha inviato la delegazione all'Assistenza Pubblica, la quale in seguito alle pressioni fatte dalle mamme ha permesso di inviare i bambini in colonia dietro presentazione di domande corredate di certificati.

Si è recata inoltre in Prefettura una delegazione di ragazze di Ponte Salario per protestare contro l'ingiusto provvedimento prefettizio che ha costretto l'UDI dello stabilimento governativo per organizzare l'assistenza estiva. Le ragazze hanno inoltre fatto richiesta perchè almeno un certo numero di esse siano assistite nei campeggi

Il Carro di Tespi Lirico dell'ENAL

Anche quest'anno l'ENAL farà svolgere una « tournée » estiva al suo Carro di Tespi, originale realizzazione di un moderno teatro autotrasportabile che ha per sua peculiare caratteristica la possibilità di trasferirsi rapidamente da una città all'altra e per suo fine specifico quello di offrire alle popolazioni di piccoli e medii centri l'opportunità di assistere — con modica spesa — a spettacoli lirici allestiti con seri intendimenti artistici.

La stagione del Carro di Tespi avrà inizio il 30 p.v. a Frosinone e continuerà con spettacoli a Fiuggi, Cassino, Formia, Latina, Velletri, Rieti, L'Aquila, Teramo, Pescara, S. Benedetto del Tronto, Macerata, Perugia, Terni, Viterbo, Albano e Civitavecchia. Saranno presentate « Aida » di Verdi e « Carmen » di Bizet, in due edizioni, il cui alto livello artistico è garantito oltre che dalla grande accuratezza degli allestimenti scenici, anche dalla fama dei Maestri direttori e concertatori (tra i quali spiccano i nomi di Vincenzo Bellezza, Angelo Questa, Ottavio Zilno e Riccardo Santarelli) e dalla notorietà degli interpreti (tra i quali saranno i cantanti Dora Minarchi, Anna Lionelli, Caterina Mancini, Miriam Pierazzini.

Oggi si inaugura il nuovo tratto della Cristoforo Colombo

Oggi alle ore 18,30, con l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici, sarà aperto al transito il nuovo tratto della Via Cristoforo Colombo, dalla Via di Acilia al mare.

Il Sindaco di Roma presenzierà alla cerimonia.

Nozze Rossi - Bellini

Ieri in Campidoglio, Claudio Cianca officiante, si sono uniti in matrimonio i compagni Ivan Rossi, della sezione Telescriventi dell'Unità, e Elena Bellini, di Italia-URSS.

Al carissimo Ivan e alla sua novella sposa auguri d'ogni bene.

IL TAXISTA FERRI AL PROCESSO GIARDINA

Non riconosce nel barone l'assassino del Grossi

Si è così sgonfiata quest'altra accusa

Un confronto oseremmo dire definitivo, è avvenuto ieri mattina, alla ripresa del processo Giardina, dinanzi alla I Sezione della Corte d'Assise. E' stato infatti posto a confronto con gli imputati il tassista Carmine Ferri, colui al quale si rivolsero i due sconosciuti in divisa alleata al posteggio di Largo Argentina, per essere condotti a Monteverde, e che poi, al suo rifiuto, furono imbarcati dallo sventurato Grossi. Il Ferri ha dichiarato di non riconoscere in alcuno degli imputati gli sconosciuti che lo avvicinarono la sera del 22 dicembre 1946, dei quali egli mostra di ricordare assai bene le sembianze.

All'inizio dell'udienza, in assenza del Carmine Ferri, che si trova ricoverato in sanatorio perchè affetto da tubercolosi e che sembrava non potesse recarsi a testimoniare di persona, il Presidente aveva dato lettura della deposizione resa dal teste nell'ottobre del 1950 nel corso dell'istruttoria relativa all'assassinio del Grossi, dopo l'arresto e la « confessione » del Giardina

La deposizione del Ferri, relativa alle due persone che affittarono il tassì del Grossi, suonava così: « Si trattava di due giovani, uno un pò bassino pieno nel volto; l'altro più alto, robusto, paffuto. Non vidi il colore dei loro capelli perchè portavano il baschetto. Parlavano fra loro in lingua straniera ». Messo a confronto con il Giardina, nel locali della Questura, egli non lo riconobbe come uno dei due stranieri.

Questa deposizione è stata confermata a voce, ieri mattina, dal Ferri stesso, il quale, contrariamente al previsto, si è recato a deporre in Tribunale. Giunto a metà dell'udienza, egli è stato subito chiamato al banco dei testimoni. Dimostrando di avere buona memoria l'autista ha riferito come nella tarda serata del 22 dicembre '46 fosse stato avvicinato al Largo Argentina da due stranieri, di cui ha fornito di nuovo le caratteristiche somatiche, e come egli si rifiutasse di condurli a Monteverde. Insospettito dal loro fare poco rassicurante. Disse di aver finito la benzina e i due si rivolsero allora al Grossi, che accondiscese alla loro richiesta. Il Presidente ha quindi invitato il Ferri a rivolgersi verso la gabbia ove si trovavano il Giardina, il Loverci e il Defenu, che si erano alzati in piedi, e gli ha chiesto: « Riconoscete fra di essi uno o tutti e due di coloro che quella sera volevano noleggiare il tassì? ». Il Ferri, dopo averli osservati attentamente, ha detto con sicurezza: « Nessuno di costoro ho mai visto prima. Ho già visto, cioè, il Giardina, ma fu in Questura, allorchè mi chiesero se lo riconoscessi. Come disse allora, ripeto qui: non è lui che venne a dirmi di condurlo all'ospedale del Littorio. Prima di averlo veduto in Questura, mi era del tutto ignoto ».

Dopo la lettura delle perizie psichiatriche relative al Giardina e al Loverci, dalle quali appare come ambedue siano infermi di mente, l'udienza è stata sospesa e rinviata a stamattina.

Il popolare attore « Geppa » ha celebrato le sue nozze

I matrimoni degli attori cinematografici si susseguono con ritmo intensificato. Dopo Raf Vallone e Elena Varzi, ecco ieri il noto « Geppa », Francesco Golisano, ex postino dell'ufficio Appio e ora attore affermato e provato.

Al simpatico attore si è unita ieri in matrimonio, nella chiesa di Santa Francesca Romana al Foro Romano, la gentile signorina Marisa Caciotti. La cerimonia ha avuto luogo mentre, all'esterno, il temporale era al culmine.

GRAVE DENUNCIA AL CONGRESSO DEI TRANVIERI

Otto milioni di ore straordinarie lavorate in due anni all'A.T.A.C.

Ieri al Poligrafico tre ore di sciopero per il premio annuale

I lavori del 3. Congresso del Sindacato Autoferrotranvieri sono proseguiti nella giornata di ieri. Sulla relazione del Segretario del Sindacato si è sviluppata una discussione che proseguirà nella giornata di oggi.

Tra gli interventi più importanti, vi è quello dell'organizzazione, svolto dal compagno Soldini, che ha messo in evidenza la grande efficienza raggiunta dal Sindacato in tutti i settori e le indiscutibili conquiste conseguite, che hanno portato oltre 2 miliardi e mezzo di lire al lavoratori della categoria e, quindi, ad un miglior andamento del mercato cittadino.

Il compagno Onesti, prendendo lo spunto dalla relazione del Segretario del sindacato, ha sviluppato il suo intervento sulla piaga che rappresenta il supersfruttamento in atto nelle aziende di trasporto, facendo rilevare come nel settore delle autolinee turni di lavoro raggiungono anche le 15 ore giornaliere e che, dopo tale massacrante lavoro, si obbligano i lavoratori ad eseguire la pulizia completa degli automezzi. Onesti ha messo altresì in evidenza come nel settore degli autoferrotramvieri le condizioni di supersfruttamento, causa la situazione ambientale, l'arretratezza delle attrezzature, i tempi di percorrenza, e di lavorazione sempre più ridotti, le condizioni di traffico intenso e di superaffollamento, in aggiunta al gran numero di ore di lavoro a straordinario — soltanto all'ATAC negli anni 1950-1951 sono state effettuate oltre 8 milioni di ore — abbiano provocato un progressivo aumento del numero dei malati.

Ciò è dimostrato dalle percentuali dei malati che nel 1951 all'ATAC hanno raggiunto il 3,1% per le forme polmonari (tbc), l'8,4% per bronchiti acute e croniche, faringiti ecc., il 12,5% per malattie dell'apparato digerente, l'1,6% per malattie del sistema nervoso, l'1,5% per malattie dell'apparato genito-urinario, ecc.

Fra gli altri interventi importanti della giornata, si segnala quello svolto dal compagno Ranuzzi, sulle vertenze sindacali risolte a favore dei lavoratori di tutti i servizi della categoria. Egli, dopo aver rilevato come le vertenze sono la conseguenza del supersfruttamento, in quanto i datori di lavoro, nel regime della politica attuale, non solo non applicano i contratti di lavoro ma neanche le leggi vigenti, ha fatto rilevare che dal 1949 ad oggi si sono instaurate 650 vertenze individuali, di cui 256 conciliate in sede sindacale, per un recupero di 14 milioni di lire a favore dei lavoratori e 143 in sede legale, di cui 29 risolte in sede di giudizio per un recupero di 2 milioni e mezzo di lire. Le altre sono in corso di giudizio.

* * *

Anche nella giornata di lunedì è continuata la lotta dei lavoratori del Poligrafico dello Stato per rivendicare il pagamento, come negli anni precedenti, del « premio industriale » di 120 ore.

Di fronte al rifiuto della Direzione, che si ostina a negarlo, tutti i dipendenti del Poligrafico hanno effettuato una sospensione del lavoro di 3 ore.

Nella serata di ieri, le parti sono state convocate al Ministero del Lavoro per un tentativo di accordo, su cui però fino a questo momento mancano notizie.

Nel caso di mancato accordo, i lavoratori sono decisi ad intensificare la lotta.

Sotgiu visita i Comuni di Segni e di Carpineto

Aderendo all'invito delle Amministrazioni comunali di Segni e di Carpineto, il Presidente della Giunta provinciale, prof. Sotgiu, accompagnato dagli Assessori Bruno, Lordi e Michetti, si è recato in visita nei due importanti centri della zona dei Lepini. Accolti calorosamente dalle popolazioni, i nostri compagni sono stati ricevuti a Segni ed a Carpineto, dai Sindaci, dai Consiglieri comunali e dalle autorità locali nei rispettivi municipi ed hanno a lungo esaminato i più gravi problemi della zona, assicurando il fattivo interessamento della Giunta e del Consiglio provinciale.

Annegano 2 giovani nel Lago di Bolsena

I sommozzatori dei VV. FF. recupereranno le salme

Una grave disgrazia ha funestato ieri gli abitanti e i villeggianti che si trovavano in vacanza sul lago di Bolsena.

Verso le 11 del mattino due giovani, il ventunenne Mario Passino, da Orvieto, e il cugino Marcello Passino, di 13 anni, da Lucca, sono annegati nelle acque del lago, per il capovolgimento del « moscone » sul quale si erano allontanati.

La disgrazia è accaduta al largo, e soltanto molto tempo dopo, alla vista del « moscone » capovolto, che andava alla deriva, alcuni bagnanti hanno dato l'allarme. Ma era troppo tardi per prestare un qualsiasi soccorso ai due poveri giovani che le acque avevano inghiottito. Nonostante siano stati messi in atto tutti i mezzi di ricerca possibili, non si è riusciti neppure a ripescare le loro salme.

Dalle 11 alle 14 le ricerche sono state effettuate con mezzi locali, quindi, vista la difficoltà dell'operazione, sono stati chiesti soccorsi a Roma, e precisamente alla caserma dei Vigili del Fuoco di via Genova: i pompieri di Viterbo chiedevano che venisse inviata sul posto una squadra di sommozzatori specializzata per le ricerche in alti fondali.

Immediatamente il Comando dei Vigili romani organizzava i soccorsi, inviando a Bolsena due dei migliori elementi del Corpo: i sommozzatori Ercole Soccorsi e Federico D'Andrea, i quali, su un camion equipaggiato con tutti gli strumenti necessari alla bisogna, prendevano alle 14 la via di Viterbo, per collaborare al recupero delle salme dei due poveri giovani.

Cuoco dei Wagon Lits ustionato da un pentolone

Il ventottenne Francesco Franzè, cuoco della Compagnia dei Vagoni Letto, si è rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente, mentre si trovava sulla cucina del vagone-ristorante di un treno proveniente da Villa Literno. Dopo le prime sommarie cure ricevuto in viaggio, il Franzè, non appena il treno è giunto a Roma, è stato trasportato al Policlinico, dove gli sono state riscontrate numerose ustioni alle gambe che guariranno in venticinque giorni.

Ferito da una bomba

Il fonditore Edoardo Curzi, di 56 anni, ha riportato numerose ferite da schegge, in seguito allo scoppio di un residuato di guerra. I sanitari del Policlinico lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

Il Curzi ha dichiarato che ieri mattina, mentre nella fonderia di proprietà di Giuseppe Valenti, sita in via dei Rieti 23, stava fondendo alcuni rottami di ottone, un ordigno che vi si trovava in mezzo esplodeva, e numerose schegge lo colpivano in varie parti del corpo.

UNA POVERA DONNA VITTIMA DELLA SOCIETA'

Decede in seguito a grave delitto contro la maternità

Per una grave infezione tetanica è morta alle 11,30 di ieri mattina al Policlinico la trentanovenne Anna Cornicella, abitante al vicolo della Marranella 61.

La Cornicella era stata ricoverata qualche giorno fa al reparto isolamento. All'atto del ricovero ella aveva dichiarato che circa quindici giorni prima, nutrendo il sospetto di essere in stato interessante e volendo evitare la maternità, date le sue precarie condizioni economiche, era ricorsa a delle pratiche abortive, senza neppure aver la cognizione di quanto esse potessero essere dannose alla sua salute.

La donna, dopo qualche giorno, cominciò ad accusare forti dolori, per cui si decideva a farsi visitare da un medico, che le consigliava l'immediato ricovero in ospedale. Ma troppo tempo era trascorso e l'infezione era giunta ad un grado tale di gravità che, nonostante le cure prodigatele dai medici, la poveretta non sopravviveva.

Un povero vecchio ammalato si getta da una finestra

Un povero vecchio, tormentato dall'arteriosclerosi, ha tentato ieri di uccidersi, gettandosi da una finestra. Si tratta di Costantino Torrizani, di 68 anni, abitante a Tivoli in via Lorenzo Valla 34, il quale si trovava ricoverato all'ospedale di Tivoli, perchè arteriosclerotico.

Alle 5 e mezza del mattino, quando ancora i degenti della corsia dormivano e gli infermieri avevano diradato la vigilanza, il Torrizani scendeva silenziosamente dal suo letto e raggiungeva una finestra, gettandosi nel cortile sottostante, dalla altezza del secondo piano. Al tonfo accorrevano alcuni infermieri che raccoglievano il povero vecchio, gravemente ferito. Egli aveva riportato la frattura del bacino e di alcune costole ed altre gravi ferite in seguito alle quali cessa in fin di vita.

Interrogazione di Berlinguer contro il sopruso a S. Lorenzo

Il compagno sen. Berlinguer ha presentato una interrogazione al ministro degli Interni per protestare contro il sopruso di un commissario di polizia il quale fece divieto allo stesso parlamentare, pochi istanti prima del comizio indetto dai partigiani della pace in Roma e regolarmente autorizzato il 19 luglio u.s., di parlare della Corea, della bomba atomica e della guerra batteriologica, argomenti sgraditi a potenze straniere, e contro simili arbitrarie limitazioni alla libertà di parola che si commettono con frequenza sempre più allarmante.

DI PASSAGGIO

E' di passaggio per Roma (Hotel Quirinale (Mauren Judal, miss Australia, che qui vedete — secondo quanto ci assicura l'agenzia fotografica — fra miss Honk-Kong e miss Universo

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, martedì 29 luglio (211-155). S. Marta. Il sole sorge alle ore 5,4 e tramonta alle 19,51

— Bollettino demografico: Registrati ieri: Nati maschi 38, femmine 33. Nati morti 3. Morti, maschi 11, femmine 14. Matrimoni celebrati 13

— Bollettino meteorologico: Temperature di ieri 22,1-27,3; per oggi e previsto tempo instabile.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Ada » alle Terme di Caracalla

— Cinema: « Biancaneve e i sette nani » al Tuscolo

Solidarietà Popolare

— Il compagno Venanzio Compagnucci, disoccupato e marito, non ha come provvedere al sostentamento dei suoi quattro figli. Egli si rivolge alla fraterna compressione dei compagni per un aiuto. Il Compagnucci abita al Vicolo delle Fornaci 29 (Valle Aurelia)

Varie

— La colonna ENAL per i figli dei Tessili è partita ieri mattina per un giro nell'Italia Centro-Meridionale. La prima sosta verrà effettuata a Frosinone

— Il sindacato pensionati capitolini porta a conoscenza degli interessati che dal 31 luglio saranno in pagamento, presso i consueti locali di riscossione, gli arretrati e i ratei luglio 1952 relativi all'aumento delle pensioni

Offerta di alloggio

— Affittasi camera ammobiliata a persona sola Piazza Trento. Telefonare al N. 577881.

ESPULSIONE

CARISI PIETRO, già della Sezione Tuscolano, è stato espulso per tradimento dei principi e degli ideali del Partito per decisione unanime della competente organizzazione di base.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LA COMMISSIONE per l'Agro Romano, oggi alle ore 18 e trenta in Federazione.

CONSULTE POPOLARI

TRASTEVERE ore 19 in Via Aventino 26

FEDERAZIONE GIOVANILE

I SEGRETARI delle seguenti sezioni, passino a ritirare la Fed.: P. Mazzini, Trastevere Quadraro, Nomentano, Monti, Garbatella, Lanciani, S. Lorenzo

PASSINO in Federazione i seguenti compagni: Sabatini G., Severardi, Sameca, Baglioni, Collina V., Sermoneta, Delfini, Granata, Albanese F.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Musica leggera — 12,15: Musica sinf. — 13,45: Romanze stornelli — 12,15: Opera ascoltabile — 13,25: Caroline — 17,30: « Il nostri ordini » — 18,45: Vi guido in Olimpo — 19: Pagine scelte: « I peccatori di perle » — 20: Musica leggera — 21: Orch. Barzizza — 21,30: « Un tale che passa » per atti di Gherardi — 22: Campi, direttore — 23,15: Vecchi Olimpici: Musica da ballo

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Contrasti Musicali — 10-11: Opera Serena — 13: Orch. Angelini — 13,30: Trio Mezzano — 14,30: Dall'« Otello » di Verdi: Duetto, duetto d'amore — 14,45: Canzoni — 15,45: Pomeriggio con Bellini — 16,45: Parata d'orchestre — 17,30: Ballo — 18,45: Orch. — 19: Romanzo sceneggiato — 19,30: Campi, Cerasoli — 20,30: Melodie da Culver City — 22: « Il somaro », varietà musicale — 22,30: Jazz da Parigi — 22,45: Odoardo Spadaro — 23: Spettacolo — 23,15: Campi, Maria — 23,45: Canzoni — 24: Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto d'apertura — 22,15: Autobiografia di Gandhi.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

5 ARTIGIANI (anni creazione commerciale, prezzo, cod. Arredamenti graziosi - economici. Facilitazioni - Tavole 81 (dirimpetto Sisal). 7699

6) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE - STRANO - corsi accelerati scoppio, 4 sed. Emanuele Filiberto, 60 - Reb. 20.153

7) OCCASIONI L. 12

FRIGORIFERI marche superior consegna gratis in rateazioni facilitazioni. Martinati radio, via Frattina 82.

9) MOBILI L. 12

ALLE GRANDI GALLERIE Mobili « Rebecchi », Eccezionale enorme vendita propagandistica prezzi più bassi d'Italia. Colossale assortimento mobili, arredamenti, lampadari. (Modelli esclusivi 1952). Portici Portanuova, 47. Porta Colarizio, 78 (Esq.). 4616

ANNUNZI SANITARI

DOTT. ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7 luglio 1952

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTT. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 84.561 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole
secrezione interna - ENDOCRINE
Palestro 36, int. 3 - ore 9-11; 16-19

A. CARACCIOLO
IL MOVIMENTO CONTADINO NEL LAZIO
(1870-1922) pp. 248, L. 800.
Le origini e le tradizioni delle lotte contadine nel Lazio: un libro indispensabile per comprendere la situazione sociale della regione che gravita intorno alla capitale d'Italia.
Richiedetelo presso le migliori librerie o direttamente alle:
EDIZIONI « RINASCITA »
Viale dei Quattro Venti 87
ROMA

LEGGETE Vie Nuove